

ANNO I — Numero 4

Pubblicazione mensile

APRILE 1959

Spediz. in abb. postale

(III Gruppo)

EDIZIONI

« LA BUONA PAROLA »

Pinerolo



L'innocenza, primavera della vita

La Buona Parola

Parrocchia di S. Donato in Robilante

(Cuneo)

Il Parroco ai Parrocchiani,

Il 13 settembre p. v. la nostra Patria, l'Italia, in occasione del Congresso Eucaristico Nazionale a Catania, si consacrerà al Cuore Immacolato di Maria SS.ma. Questa Consacrazione sarà però preceduta dalla consacrazione fatta dalle singole Diocesi e Parrocchie di tutta Italia. La nostra Diocesi, il 31 maggio prossimo, rinnoverà la Consacrazione già fatta nel 1954.

E la nostra Parrocchia, quando farà tale consacrazione?

Dal primo giorno, in cui mi sentii il peso del governo spirituale di Robilante, ho subito pensato ad una consacrazione totale della Parrocchia al Cuore Immacolato di Maria SS.ma, ed a tale scopo ho organizzato la Peregrinatio Mariae, già svolta in più della metà della parrocchia. Così praticamente, ogni famiglia farà la sua consacrazione alla Madonna, precedendo quella della Parrocchia, che si farà il 22 o il 23 agosto.

Intanto, se ci sarà possibile, in aprile si riprenderà la Peregrinatio in regione Montasso, partendo dal T. Pett

Inchiesta Lavoratori

In questi giorni la Gioventù Italiana di A. C. ha lanciato una iniziativa particolare: una inchiesta lavoratori per le nuove famiglie operaie.

La nostra « Fede e Ardire » aderì a questa iniziativa e sta raccogliendo dati dai giovani lavoratori.

Qual è lo scopo di questa inchiesta?

- a) Esaminare lo stato economico dei giovani che si preparano al matrimonio.
- b) Sentire i giovani, conoscere alcune situazioni particolari.
- c) Far prendere coscienza a tutti del problema e del proprio dovere.
- d) Confrontare le situazioni reali con i diritti di ciascun uomo.
- f) Svolgere un'azione collettiva presso l'opinione pubblica e le autorità.

Vi son giovani i quali devono attendere anni e anni a contrarre il matrimonio, perchè non hanno potuto procurarsi una sistemazione economica decorosa; altri devono attendere per alcune situazioni morali di famiglia, altri ancora son privi di preoccupazioni per il loro avvenire, sventati, incapaci di risparmiare.

Ora questa inchiesta vuol portare i giovani a riflettere maggiormente al grande passo del matrimonio, che dev'essere preparato, sia sotto l'aspetto morale (importantissimo), sia sotto l'aspetto economico. Ma non è solo diretta esclusivamente ad essi; bensì mira ancora più in alto, cioè alla riflessione degli altri, soprattutto di coloro che hanno la possibilità di arrecare miglioramenti o riparazioni a tali lacune.

Questa inchiesta ha quindi grande importanza nel campo sociale; raccomando perciò serietà e sincerità a tutti coloro che saranno interessati in questa iniziativa, la quale potrà forse in un non lontano domani arrecare leggi e provvedimenti veramente benefici ai nostri giovani fidanzati.



All'ombra del Campanile

● **ESERCIZI SPIRITUALI** — Per fortuna il tempo è stato propizio e quindi son riusciti discretamente come numero. Purtroppo, per mancanza di una continua assistenza e di locale, abbiamo dovuto adattarci ad un orario minimo; pure in complesso c'è stato veramente della buona volontà nelle partecipanti.

Il corso fu poi coronato dal buon esito della Pasqua delle giovani.

● **TRE SERE PER GIOVANI** — Naturalmente i giovani guidano sempre la classifica nella partecipazione alle loro iniziative ed anche stavolta non hanno voluto smentirsi, presenziando numerosissimi alla loro « Tre Sere » e dando uno spettacolo di serietà nella funzione della loro Pasqua.

Bravi! Tenete sempre alta la bandiera della « Fede e Ardire ».

● **BENEDIZIONE DELLE CASE** — Forse quest'anno cambieremo il turno della benedizione delle case nella campagna, per maggior facilità della compilazione dello stato di famiglia.

Da qualche anno era in programma del rev. Pievano Don Pellegrino di aggiornare lo stato di famiglia; ma non c'era rimasto tempo; quest'anno ci proveremo a farne almeno una parte della campagna e pertanto per maggior facilità dedicheremo un giorno in più nella benedizione delle case, situate nel versante sinistro di Vermenagna. Ecco come si procederà:

Primo giorno: Tetto Chiapello - Morione - Cioma - Violetta - Rescasso Lessibel - Vallon Cirinot - Tetto Bernardo.

Secondo giorno: Tetto Sella - Animpin - Balme - Maigre - Firens - Cialancie - T. Giordanengo - Vallone Vignot - Massa - Pian Sottano.

Terzo giorno: Frazione Agnelli e Snive.

NOTA — Vorrei pregarvi perciò che rimanesse in casa, per quell'ora in cui passeremo a benedire, almeno il capo famiglia od un'altra persona che sappia darci i dati principali dei membri della famiglia.

Dai Registri dell'Archivio

a) SONO STATI RIGENERATI ALLA GRAZIA DI DIO:

Cerato Luciano di Michele e Vallauri Teresa (Osteria Spada Reale), nato il 22-12-'58 e battezzato il 7-1-'59.

Romana Gianna Margherita di Oreste e Ferraris Maddalena (V. Ghiglione), nata il 30-12-'58 e battezzata il 6-1-'59.

Vallauri Vilma Maria di Antonio e Dalmasso Giovanna (T. Ghee), nata il 18-1-'59 e battezzata il 25-1-'59.

Dalmasso Cristina di Giuseppe e Sordello Anna (T. Valorian), nata il 17-2-'59 e battezzata il 26-2-'59.

Bodino Eliana Caterina di Giacomo e Giordanengo Maria (T. Bodino), nata il 27-2-'59 e battezzata il 5-3-'59.

Sordello Nadia, Ornella, Lucia, Angela di Giuseppe e Lupino Maria nata il 19-2-'59 e battezzata il 26-2-'59.

Iddio li conservi sempre nella Sua Grazia.

b) SI SONO UNITI IN MATRIMONIO:

Il 22-1-'59 Miraglio Bartolomeo da Valdieri e Macario Maria (T. Freddo Malandrè).

Iddio benedica la loro unione e la renda feconda di bene.

c) CI HANNO LASCIATI PER LA PATRIA ETERNA:

Martini Clementina (P. Olivero), il 10-1-'59 con anni 76.

Bodino Anna (T. Rescasso), il 15-2-'59 con anni 86.

Caletto Cesarina, (Vallon Cirinot), il 17-2-'59 con anni 56.

Giordanengo Giacomo (T. Angelo Custode), il 6-3-'59 con anni 53.

Sordello Caterina (T. Bodino), il 7-3-'59 con anni 68.

Il Signore li accolga nella Pace Eterna.

OFFERTE PER IL BOLLETTINO

(dal 15-12-'58 al 20-2-'59)

Fantino Natale 300; Sordello Donato 150; Giordano M. M., Via Emina 500; Dalmasso Lucia 100; Sordello Clara (Malandrè) 200; Giordano Lucia 150; Fam. Ballanti 500; Fratelli Dalmasso (Borgo) 600; Giordanengo Bartolomeo 200; Dalmasso Liberata 200; Giordanengo Francesca 100; Fam. La Bua 300; Giordanengo Riccardo 1000; Giordanengo Giovanni 500; Pettavino Luigi 200; Fam. Giordano (T. Freddo) 300; Marc Armando (Francia) 200; Giordano Mattia 300; N. N. 500; Fam. Dalmasso (T. Piu-lott) 200; Lamberti Michele 200; N. N. 200; Giordano Giuseppe 500; Giordano-Vallauri (Autotrasporti) 1000; Sordello Caterina 500 (suff. marito); Dalmasso Giuseppe

pe (T. Maruna) 500; Sordello Donato (T. Rescasso - suff. padre) 500; Giordano Giacomo (V.V.V.) 150; Dalmasso Giuseppe (T. Sella) 200; Giordanengo Giuseppe (T. Belome) 200; Risso Violante (Marlitun) 200; Macario Giacomo (T. Lita) 200; Pirotti Emilio 300; Vallauri Bartolomeo (Cascina) 500; Marchisio Vincenzo 200; Pirotti Giuseppe 250; Dalmasso Donato (Trattoria Regina) 200; Martini Agostina 200; Dalmasso Giuseppe (T. Lamant) 200; Alisiardi Francesco 200; Blangero Giovanni 250; Carletto Michele (P. Marcon) 500; Fam. Sordello Giuseppe (V.V.V.) 500; Giordano Giacomo (T. Luchinet) 300; Giordanengo Giuseppe (elett.) 1000; Fam. Mellano 500; Solferino Domenico 400; Fam. Martini (macell.) 500; Parola Ilario (suff. zia) 500; Giordano Sebastiano 200; Fam. Vallauri (suff. madre) 300; N. N. 1000; Giordano Edoardo 200; Giordanengo Angela 200; Rossotto Albina 500; Carletto Lucia 300; Giordanengo Edoardo, V. Umberto (suff. def.) 500; Pirotti Giovanni 250; Pettavino Marcellina 200; Re Arturo 500; N. N. 200; N. N. (V. Emina) 600; N. N. (Stazione) 300; Galfrè Maggiorino 500; Bertaina Pietro 100; Macario Ferdinando (V. V. V.) 300; Romana Franca 500; Fam. Dalmasso (T. Giordanengo) 1000; Giordanengo Pietro (P. Marconi) 500; Fam. Rellino (casa ferr.) 300; Giordanengo Antonina (Boves) 200; Carena Emilio 200; Vallauri Antonio (occ. batt. Vilma) 1000; Fam. Tosello (T. Gioro) 300.

Un grazie di cuore a tutti gli offerenti.

Il vostro Pievano
Sac. GIOVENALE RIBA

Per i nostri comunisti...

Profonda impressione ha prodotto nei circoli politici indiani la conversione di Paolo Sreenivasan, leader comunista indiano, alla fede cattolica.

Insieme al noto dirigente comunista, altri dodici compagni hanno abbracciato la religione di Cristo, restituendo la tessera del loro partito. Sreenivasan ha dichiarato di aver scelto nel battesimo il nome di Paolo perché la sua conversione si deve alla lettura delle Epistole di San Paolo.

Uno che tende la mano

Dai colloqui di Padre Lippert, stralciamo questo breve passo che riassume il concetto che generalmente ha il popolo del suo Parroco.

«...Ma che cosa tiene occupata la mente della maggior parte delle sue pecorelle? » chiesi. « Cioè, quali pensieri, quali ideali sono al centro della loro coscienza? ».

« Mio Dio », disse il prete con un sospiro, « cosa li tiene occupati? La vita d'ogni giorno, la lotta per la vita, il lavoro, la disoccupazione. E quel poco di divertimento che ancora possono prendersi col proprio lavoro. La Chiesa, il servizio divino, la predica e il caritatevole parroco non sono che un festivo e lieto soprappiù in questa vita di tutti i giorni. E certe volte, quando si presentano faccende più serie, morte, malattia, una vita sconvolta, allora in fondo all'anima si manifesta un certo fermento, allora una creatura che si trova in tale situazione mira alla liberazione, alla vita eterna, forse non troppo coscientemente, ma con sincerità ».

« Allora in queste ore gravi lei è presente, signor Parroco e accoglie fra le sue braccia quest'anima ansiosa e bisognosa. Sì, è nobile questo. Il Buon Pastore non fa diversamente ».

« Penso anch'io che ne valga la pena. Sì, ma il Buon Pastore! Nella mia vita di tutti i giorni avverto ben poco di questa bella e consolante immagine del Buon Pastore. Io non sono che uno che aiuta, attira le folle, allunga la mano ».

« Quanto a questo ha ragione, caro parroco. Uno che allunga la mano. Lei è qui e porge la mano a coloro che vi si attaccano per afferrare la sua, per un motivo banale, talora per una ragione strana e commovente. E tendere la mano a coloro che passano vicini disperati: che può fare di meglio un prete?... ».